



CC 2.18.1/2351/2018/x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Nino BOETTI
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2351
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Circolare del Dipartimento della Protezione civile sull'impiego delle organizzazioni di volontariato

PREMESSA la circolare del Dipartimento della Protezione civile del 6 agosto scorso recante "Manifestazioni pubbliche: precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontariato di protezione civile";

CONSIDERATO che detta circolare precisa le attività che "possono" essere svolte dalle organizzazioni di volontariato della protezione civile così come quelle che "non possono" essere svolte dalle stesse organizzazioni durante eventi o manifestazioni pubbliche;

TENUTO CONTO che queste ultime, escluse poiché non riconducibili agli scenari di rischio e ai compiti della protezione civile, sono così indicate:

- attività di controllo del territorio tra le quali, in particolare: servizi di controllo agli ingressi ai luoghi aperti al pubblico dove si tengono locali di pubblico spettacolo e trattenimento, attività riservate alle guardie giurate e al personale iscritto all'apposito registro prefettizio, servizi di controllo degli accessi e di instradamento, riservati agli steward regolati dal D.M. 8 agosto 2007, servizi di assistenza sussidiaria nei porti, aeroporti e nelle stazioni ferroviarie riservate agli istituti di vigilanza privata o a guardie giurate dipendenti dai gestori in concessione delle infrastrutture ai sensi della normativa nazionale;
- servizi di vigilanza ed osservazione;
- protezione delle aree interessate dall'evento mediante controlli e bonifiche;
- controlli nelle aree di rispetto e/o prefiltraggio;
- adozione di impedimenti fisici al transito dei veicoli, interdizione dei percorsi di accesso;

RILEVATO che le disposizioni della circolare restringono notevolmente l'ambito di intervento dei volontari della protezione civile la cui attività è sempre stata funzionale e indispensabile a garantire i numerosi aspetti legati al regolare e buon svolgimento delle manifestazioni pubbliche;

CONSIDERATO che le nuove indicazioni della circolare rischiano di determinare un aggravio di costi a carico dei piccoli comuni che saranno costretti a rivolgersi ad altri soggetti, a pagamento, per avere i servizi che venivano offerti dai volontari della protezione civile;

RILEVATO inoltre che tale situazione penalizza lo sviluppo culturale e turistico delle realtà territoriali di minori dimensioni che, a causa dei maggiori costi che dovrebbero sostenere, ridurranno o non organizzeranno più manifestazioni che da sempre rappresentano un forte richiamo di turisti e strumento per far conoscere la tradizione e la cultura piemontese

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta
l'Assessore

come si ritenga di intervenire, soprattutto a sostegno dei piccoli comuni, al fine di garantire l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni pubbliche.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)